



C.R.O.I.L.

Consulta Regionale Ordini
Ingegneri Lombardia

***LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI IN EDILIZIA:
CADUTE DALL'ALTO DA TETTI E COPERTURE
CONDOMINIALI***

***Criticità ed organizzazione del lavoro
negli interventi sulle coperture***

**M.E.C.I.
EDILIZIA**

**31 OTTOBRE
8 NOVEMBRE**

ERBA

02 novembre 2020

Ore 14 - 17

Luca Beretta

Ordine Ingegneri Milano

Commissione sicurezza cantieri CROIL

SERVIZIO TECNICO ESEM-CPT

l.beretta@esem-cpt.it

La mancanza di sistemi anticaduta durante le attività su coperture non protette è frutto di mancanze che partono dalla programmazione dell'intervento da parte del Committente, dalla scelta eventuale del Professionista fino alla scelta dell'Impresa.



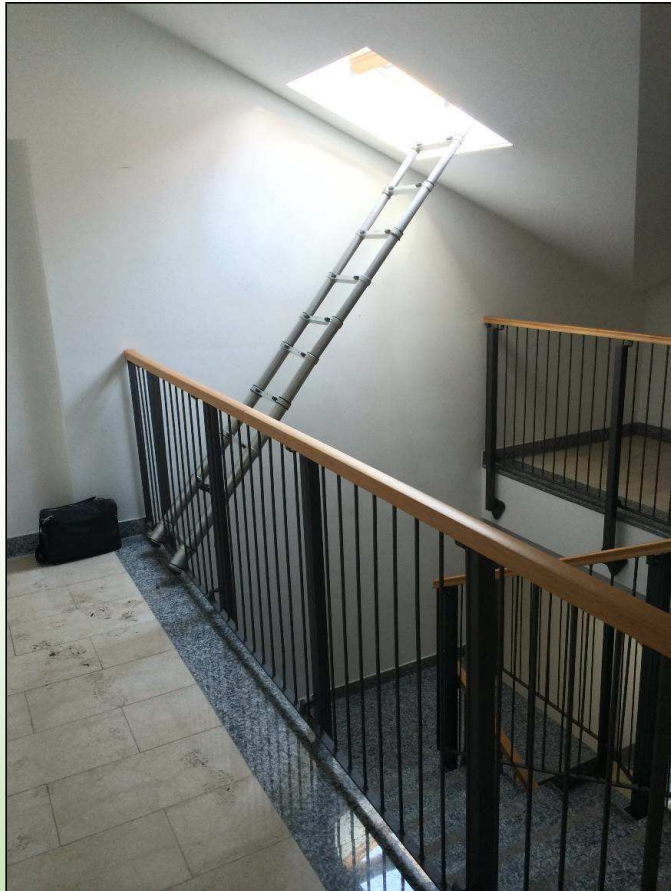
TOP TEN DELLE PRINCIPALI CRITICITA' NEGLI INTERVENTI SULLE COPERTURE DEI FABBRICATI

8° Accesso in copertura pericoloso

9° Mancanza procedura, attrezzature e personale per l'eventuale recupero

10° Fascicolo dell'Opera (questo sconosciuto) mancante, non correttamente compilato o non conosciuto. Importante compilare la scheda con le informazioni sulla copertura

ACCESSI IN COPERTURA



ACCESSI IN COPERTURA



TOP TEN DELLE PRINCIPALI CRITICITA' NEGLI INTERVENTI SULLE COPERTURE DEI FABBRICATI

6° Coinvolgimento del Coordinatore per la Sicurezza
(quando e quanto)

7° Mancanza addestramento lavori in quota ed utilizzo sistemi anticaduta (DPI III° categoria) da parte degli operatori

8° Accesso in copertura pericoloso

9° Mancanza procedura, attrezzature e personale per l'eventuale recupero

10° Fascicolo dell'Opera (questo sconosciuto) mancante, non correttamente compilato o non conosciuto. Importante compilare la scheda con le informazioni sulla copertura

TOP TEN DELLE PRINCIPALI CRITICITA' NEGLI INTERVENTI SULLE COPERTURE DEI FABBRICATI

1° Mancato/errato utilizzo di sistemi anticaduta

2° Priorità DPC rispetto ai DPI

3° Mancanza verifica annuale sistemi anticaduta in copertura

4° Mancanza informazione sulla copertura da fornire agli operatori (accessi, presenza lucernari, punti di ancoraggio)

5° Qualificazione impresa/lavoratore autonomo

MANCATO UTILIZZO SISTEMI ANTICADUTA

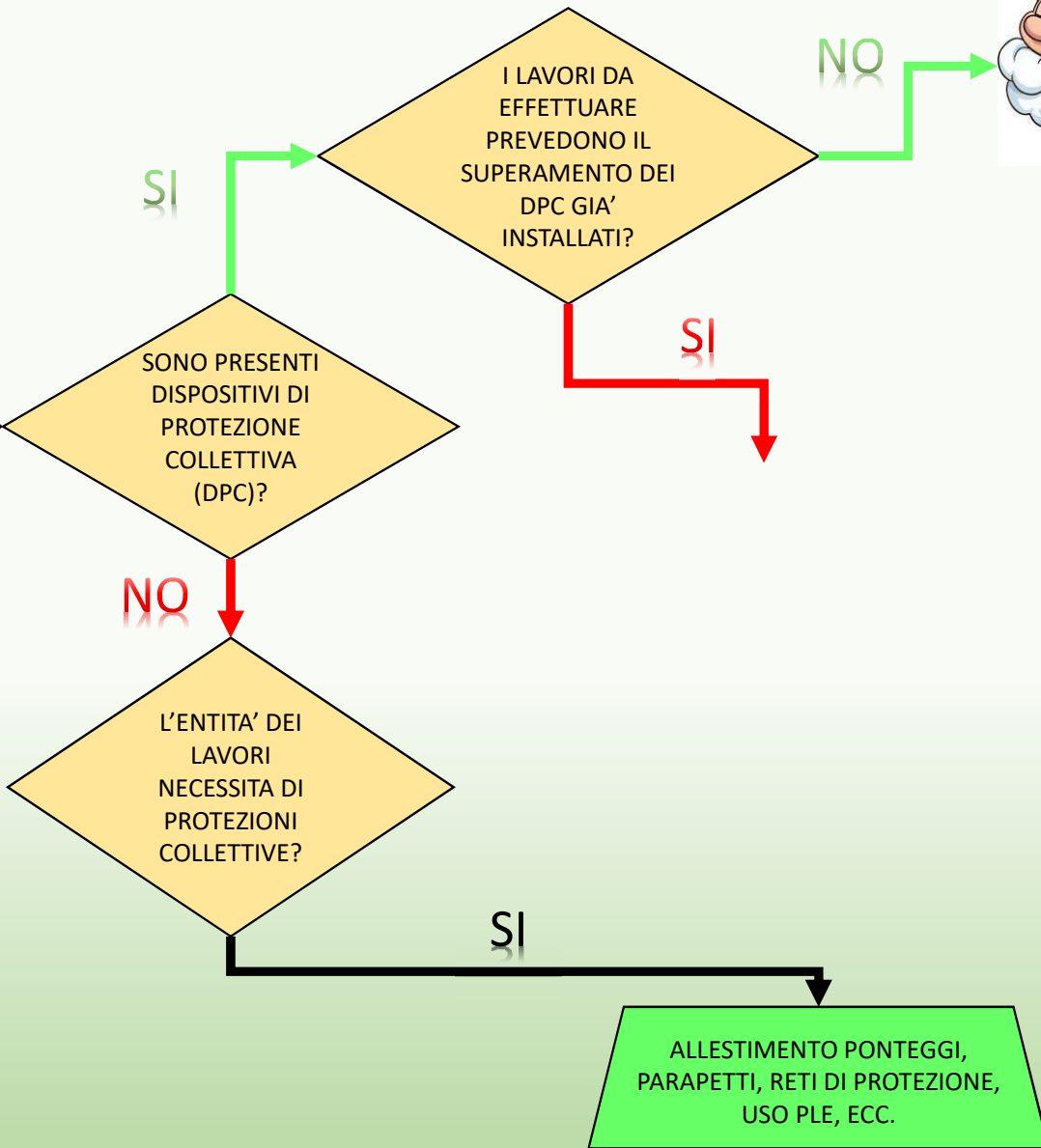


MANCATO UTILIZZO SISTEMI ANTICADUTA

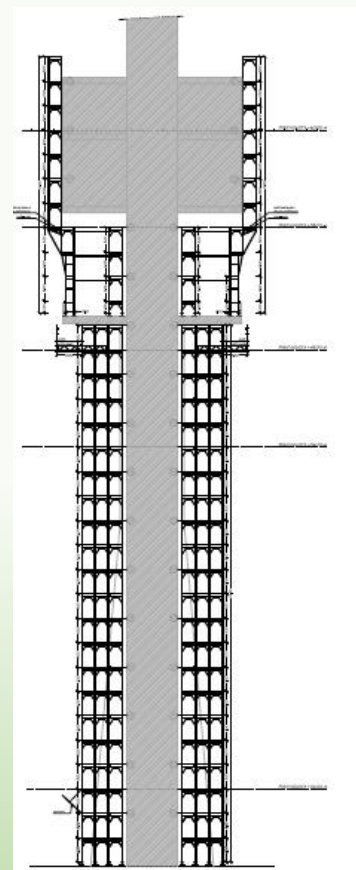




DEVO FARE UN LAVORO IN COPERTURA



UTILIZZO DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVA PONTEGGI



UTILIZZO DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVA PARAPETTI



UTILIZZO DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVA PARAPETTI

Art. 126, punti 2.5.1.1/2 D.Lgs 81/08

UNI EN 13374: 2004 Sistemi di protezione temporanea dei bordi



Classe di Protezione	Requisiti dimensionali UNI EN 13374	Requisiti D.Lgs. 81/08
Classe A	<p>Corrente principale di parapetto: 1 m</p> <p>Fermapiede: 150 mm, se ci sono aperture una sfera \varnothing 20 mm non deve passare attraverso</p> <p>Corrente intermedio: tutte le aperture non devono permettere il passaggio di una sfera \varnothing 470 mm, se non c'è corrente intermedio o non è continuo le aperture non devono permettere il passaggio di una sfera \varnothing 250 mm</p> <p>Inclinazione: non deve scostarsi dalla verticale più di 15°</p>	<p>Art.126 Gli impalcati e ponti di servizio, le passerelle, le andatoie, che siano posti ad un'altezza maggiore di 2 metri, devono essere provvisti su tutti i lati verso il vuoto di robusto parapetto e in buono stato di conservazione</p>
Classe B	<p>Corrente principale di parapetto: 1 m</p> <p>Inclinazione: non deve scostarsi dalla verticale più di 15°</p> <p>Fermapiede: 150 mm, se ci sono aperture una sfera \varnothing 20 mm non deve passare attraverso</p> <p>Aperture: non devono permettere il passaggio di una sfera \varnothing 250 mm</p>	<p>Allegato XVIII</p> <p>2.1.5.1. Il parapetto di cui all'articolo 126 è costituito da uno o più correnti paralleli all'intavolato, il cui margine superiore sia posto a non meno di 1 metro dal piano di calpestio, e di tavola fermapiede alta non meno di 20 centimetri, messa di costa e poggiante sul piano di calpestio.</p>
Classe C	<p>Corrente principale di parapetto: 1 m</p> <p>Inclinazione: non deve scostarsi dalla verticale più di 15°</p> <p>Fermapiede: 150 mm, se ci sono aperture una sfera \varnothing 20 mm non deve passare attraverso</p> <p>Aperture: non devono permettere il passaggio di una sfera \varnothing 100 mm</p>	<p>2.1.5.2. Correnti e tavola fermapiede non devono lasciare una luce, in senso verticale, maggiore di 60 centimetri.</p>

UTILIZZO DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVA

RETI

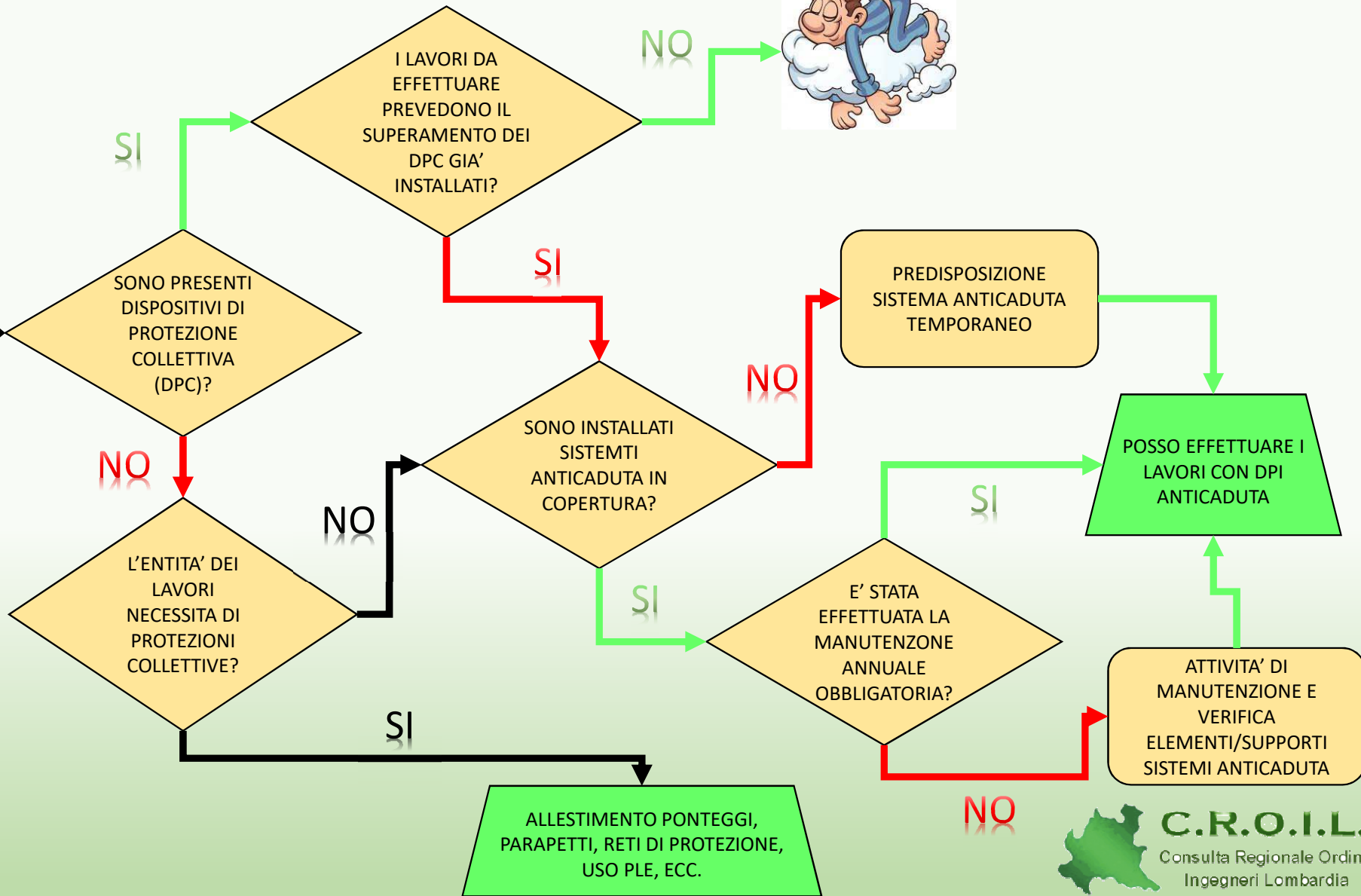


UTILIZZO DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVA PIATTAFORME AUTOSOLLEVANTI





DEVO FARE UN LAVORO IN COPERTURA



PREDISPOSIZIONE SISTEMA ANTICADUTA TEMPORANEO

- ❑ VALUTARE ACCESSO IN SICUREZZA FINO AL PUNTO DI ANCORAGGIO
- ❑ TIPOLOGIA PUNTO DI ANCORAGGIO (Es ancoraggio fisso EN 795 Classe A)
- ❑ TIPOLOGIA SISTEMA DI IMBRACATURA E CONNETTORI
- ❑ VALUTAZIONE TIRANTE D'ARIA
- ❑ VALUTAZIONE EFFETTO PENDOLO
- ❑ VALUTAZIONE POSSIBILITA' LAVORO IN TRATTENUTA O VALUTAZIONE PROCEDURA DI RECUPERO
- ❑ VALUTAZIONE RISCHIO CADUTA DALL'ALTO DI OGGETTI (delimitazione area alla base della copertura oggetto di attivita' ed eventuale protezione degli accessi).

